



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale Intersezionale con il CAI di IVREA del 10/1/2026
Passo del Faiallo (m. 1044) - Monte Rama (m. 1148)

Dislivello totale m. 630

Tempo totale / salita 6 ore (soste escluse)

Difficoltà E(EE ultimo breve tratto)

Attrezzatura Adeguata alla quota ed alla stagione. Utili i bastoncini; indispensabile giacca a vento, guanti e scarponi alti

Ritrovo Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita

Accesso **Da Ivrea:** SP 52 fino ad Albiano; Autostrada diramazione Ivrea – Santhià: Deviazione a Stroppiana sulla A26 in direzione Genova con uscita al casello di Masone. All'uscita del casello si svolta a destra sulla SS 456 del Turchino, superata la galleria del turchino si svolta a sinistra sulla SP 73 del Faiallo e si giunge dopo circa 11 km al Passo, superato il quale si lasciano le auto presso l'albergo rifugio "la Nuvola sul Mare". (possibilità di colazione).

Da Genova: dal luogo di ritrovo si percorre la sopraelevata Aldo Moro fino al casello di Genova Ovest. Si procede sulla A10 fino a Pra Palmaro dove si imbecca la A26 con uscita al casello di Masone. All'uscita del casello si svolta a destra sulla SS 456 del Turchino, superata la galleria del turchino si svolta a sinistra sulla SP 73 del Faiallo e si giunge dopo circa 11 km al Passo, superato il quale si lasciano le auto presso l'albergo rifugio "la Nuvola sul Mare".

Riunione pre-gita ed iscrizione Giovedì 8/1/2026, dalle ore 21.00 alle ore 22.00

Quota Contributo per spese organizzazione 2 € (solo per i soci della sezione Ligure)

Descrizione itinerario

Dal parcheggio delle auto, si supera il rifugio e si gira subito a destra sul sentiero, con segnavia Quadrato Rosso. Si percorre un tratto in piano che passa per il *Cian de Toe* (m. 1090), un prato dove s'incrociano vari sentieri. *Cian de Toe* significa "Piano delle Tavole". Infatti anticamente questo pianoro veniva utilizzato per il deposito dei tronchi di faggio tagliati nei vicini boschi e, dopo una prima lavorazione, portati sulla costa, principalmente a *Voltri*, dove erano utilizzati per la costruzione di imbarcazioni. Dopo un breve tratto di salita nella faggeta, si passa ad Ovest della prima *Cima del Faiallo* per sbucare su vaste praterie caratterizzate da grossi blocchi rocciosi, che danno all'ambiente un aspetto alpino, pur con la presenza del mare sottostante. Continuando a Sud-Sud Ovest, con un'ulteriore leggera risalita si arriva facilmente sull'erbosa vetta del *Monte Reixa* (1183 m) con un panorama mozzafiato sul Golfo di Genova. Si prosegue sul crinale erboso che costituisce lo spartiacque principale tra le valli *Cerusa*, *Lerone* e *Orba*. Lungo questo tratto si ha una vista straordinaria su tutto l'arco alpino e la *Pianura Padana*, gli *Appennini*, *Genova con il porto e l'aeroporto*, il *promontorio di Portofino*, il *mare e la costa del Ponente Ligure*, le *vette di Argentea*, *Rama* e *Beigua*, le *Alpi Liguri e Marittime*. Dalla vetta del *Reixa* si prosegue, in breve discesa, sempre in direzione Sud-Ovest fino al *Passo Vaccaria* (1115 m) dove si incrocia l'Alta Via dei Monti Liguri (che, come è noto fa parte del Sentiero Italia), il *Passo Vaccaria* è il punto dello spartiacque principale del sistema appenninico più vicino al mare, poco meno di cinque chilometri. Si procede per l'Alta Via dei Monti Liguri, si percorre il versante sud della cima di *Rocca Vaccaria* (1167 m) per poi scendere al *Passo Cruxéta*, *Crocetta*, (1069 m) per giungere con una breve deviazione al *rifugio Argentea* gestito dalla sottosezione di



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale Intersezionale con il CAI di IVREA del 10/1/2026
Passo del Faiallo (m. 1044) - Monte Rama (m. 1148)

Arenzano del CAI Ligure. Il rifugio costituisce il cuore del Parco del Beigua che fa parte della rete internazionale degli **UNESCO Global Geoparks**. Si prosegue, sempre sul crinale lungo l'AVML che è caratterizzato, come tutto il gruppo del Beigua, da il versante sud, ripido, aspro a precipizio sul mare con vegetazione tipicamente mediterranea, ed un versante nord con distese prative ed ampi boschi di faggio. Si scende al *Passo Pian di Lerca* dove si incrociano i sentieri a Sud, per il *Rifugio Padre Rino* e a Nord per *Vara Inferiore* (1034 m). Si continua in salita fino alla *Cima del Pozzo* (1104 m) e l'adiacente piccolo ricovero addossato ad una roccia. Dopo una breve discesa si risale nuovamente entrando in un fitto bosco che costeggia il *Bric Damè* per arrivare ad una palina segnava che indica la deviazione a nord per *Vara Inferiore*. Proseguendo a sinistra in direzione Sud, si scende tra i pini lungo un sentiero tortuoso e sconnesso che passa alla destra del *Bric Resunou*.

Si raggiunge il *Passo Prato Ferretto* (1091 m). A questo punto si abbandona l'AVML per seguire la segnava croce gialla. Proseguendo lungo le pendici ovest e sud di *Cima Fontanaccia* (m. 1151) si arriva, con breve salita, alla cima del *Monte Rama* (m. 1148).

Il ritorno avviene per lo stesso percorso dell'andata fino al passo di *Rocca Vaccaria* (m. 1115). Dal passo di *Rocca Vaccaria* si segue l'AVML passando per *case Tassara* (fonte) per giungere, con un percorso di circa 40 minuti, all'albergo Nuvola sul Mare e, quindi, alle auto.

Dal punto di vista geologico, la montagna è un ammasso omogeneo di serpentiniti e serpentinoscisti, facenti parte del complesso delle serpentine di Capanne di Marcarolo, appartenenti a loro volta al gruppo dei calcescisti con pietre verdi di Voltri, risalenti al Giurassico-Cretaceo. In corrispondenza del monte bric Camulà, affiorano alcuni banchi a silicati di calcio (rodingiti).

Direttori escursione

Aurelio Bedin cellulare 3389093354 – Cai Ivrea
Emma Palmisano cellulare 3498667583 – Cai Ivrea
Pietro Nieddu cellulare 3803186370 – Cai Ligure Genova
Roberta Toscano cellulare 3470505281 - Cai Ligure Genova
Maurizio Giacobbe – cellulare 3475915048 – Cai Ligure Genova

Note

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Cartografia

